(Codice interno: 360346)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2147 del 29 dicembre 2017

Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL108) // VINCOLATE. [Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione e nel Documento tecnico di accompagnamento di entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici.

L'Assessore Manuela Lanzarin per il Vicepresiente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La L.R. 32/2016 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, allocando le risorse finanziare delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La DGR 1/2017 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

Il Decreto n. 1/2017, del Segretario Generale della Programmazione, ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 che provvede per ciascun esercizio, a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30, L.R. 39/2001, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati. Lo stesso Decreto, ha approvato altresì il "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 (art. 39, c. 13, D.Lgs. 118/2011)", ai sensi dell'art. 39, comma 13, D.Lgs. 118/2011.

L'art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011, prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto le variazioni del bilancio di previsione e del Documento Tecnico di Accompagnamento riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

Viste le richieste pervenute con:

- nota 14.12.2017 prot. 522245 dell'Area Sanità e Sociale, riguardante l'assegnazione delle risorse relative alla quota del 5 per mille dell'Irpef anno 2015 da destinare alla ricerca sanitaria, ai sensi dell'art.1, c. 205 della L. 147/2013, per un importo pari ad € 4.512,85=;
- nota 14.12.2017 prot. 524391 della Direzione Servizi Sociali, riguardante l'assegnazione statale per attività in materia di Vita Indipendente di cui al Decreto n. 226 del 23.11.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riduzione degli stanziamenti di entrata e spesa per € 417.772,00 per l'anno 2017 ed attribuzione di tali risorse negli anni 2018 e 2019 rispettivamente per € 250.663,20 e € 167.108,80;
- nota 18.12.2017 prot. 528554, della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, riguardante l'assegnazione della somma dovuta alla Regione del Veneto a seguito della sentenza del Tribunale di Roma n. 13479 del 03.07.2017, per 114.059,70;
- nota 19.12.2017 prot. 529601 della Direzione Programmazione Economico-Finanziaria SSR, riguardante l'assegnazione di risorse derivanti dal sistema payback, per complessivi € 1.229.313,66;
- nota 19.12.2017 prot. 530404 ed e-mail 21.12.2017 della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, riguardante la riduzione dell'assegnazione statale dal Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, di cui al riparto definitivo disposto con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 561 del 01.12.2017, pari ad € 39.595,36 per l'anno 2017;
- nota 20.12.2017 prot. 532083, della Direzione Difesa del Suolo, riguardante l'assegnazione di proventi derivanti dall'alienazione di materiale di risulta dai lavori di scavo, da utilizzare per la realizzazione del progetto integrato per la messa in sicurezza idraulica del fiume Adige in Comune di Verona, per € 79.520,00 per l'esercizio 2018;
- nota 19.12.2017 prot. 531087, della Direzione Organizzazione e Personale, riguardante introiti provenienti dai compensi spettanti ai dipendenti regionali per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale e dai

compensi spettanti per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come previsto dall'art. 61, c. 9 della D.L. 112/2008, per € 9.436,24;

- nota 20.12.2017 prot. 531795, della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, riguardante l'assegnazione statale delle risorse per il finanziamento del ripristino delle funzionalità del servizio di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24.08.2016, previsti dall'Ordinanza 438 del 16.02.2017 del Commissario del Dipartimento Protezione Civile, con riduzione degli stanziamenti di entrata e spesa per € 99.940,19 per l'anno 2017 ed attribuzione di nuove risorse per l'anno 2018 per € 99.940,19;
- nota 20.12.2017 prot. 532614 della Direzione Turismo, riguardante l'assegnazione da parte di Veneto Sviluppo S.p.A. per la copertura degli oneri di gestione del fondo per la concessione di contributi in c/capitale a favore dei rifugi alpini e del Fondo di rotazione di cui alla L.R. 33/02, per € 80.618,62;
- nota 20.12.2017 prot. 532874 della Direzione Servizi Sociali, riguardante l'assegnazione comunitaria relativa al progetto "*Active Ageing Going Local*" di cui alla Bolletta della Tesoreria regionale n. 31072 del 03.08.2017, per € 3.875.27:
- nota 20.12.2017 prot. 533034, della Direzione Lavoro, riguardante l'introito di contributi esonerativi e di sanzioni amministrative in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/1999, per € 342.589,24;
- nota 20.12.2017 prot. 532228 della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, riguardante l'assegnazione statale per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta di cui alla nota prot. 20636 del 14.11.2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per € 465.339,23;
- nota 20.12.2017 prot. 531266 della Direzione Agroalimentare, riguardante l'assegnazione statale per la realizzazione del progetto "*Prove varietali*" di cui alle Bollette della Tesoreria regionale n. 49181 e n. 49182 del 12.12.2017, per € 770,69;
- nota 21.12.2017 prot. 533498, della Direzione Ambiente, riguardante la somma di € 1.600.000,00 dovuta quale risarcimento del danno procurato alla Regione del Veneto, disposto con sentenza del Tribunale di Padova n. 227 del 04.04.2017:
- nota 21.12.2017 prot. 534202, dell'Area Sanità e Sociale e nota 30.01.2017 prot. 3004 del Ministero della Salute, riguardante l'assegnazione di risorse statali da destinare al rimborso delle spese sostenute dall'Azienda Ospedaliera di Padova per prestazioni di diagnosi e cura erogate a cittadini stranieri, ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i, per € 1.097,96;
- nota 20.12.2017 prot. 533037 della Direzione Lavoro, riguardante l'assegnazione delle risorse relative al reintroito di progetti a valere sulla programmazione POR FSE 2014-2020, per un importo pari ad € 76.373,39 (di cui € 38.186,70 a valere sul FSE, € 26.730,69 a valere sul FDR e € 11.456,00 a titolo di cofinanziamento regionale).

Si tratta ora di iscrivere le relative risorse, apportando:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, come risulta dagli **Allegati A** e **B** alla presente deliberazione;
- le opportune variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019, come risulta dagli **Allegati C** e **D** alla presente deliberazione.

L'art. 10, comma 4, D.Lgs. 118/2011, prevede che alle variazioni al bilancio di previsione, siano allegati i prospetti di cui all'allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati E** e **F** alla presente deliberazione.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2, D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria" prevede che "Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario."

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario che provvederà al successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della delibera di variazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L. 11.12.2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR 802 del 27.05.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12, L.R. 54/2012, come modificato dalla L.R. 17.05.2016, n. 14";

VISTA la DGR 1 del 10.01.2017 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto n. 1 del 13.01.2017 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTE le note delle strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

- 1. di dare atto che le premesse, compresi gli **Allegati A, B, C, D, E, F,** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di apportare al Bilancio di previsione 2017-2019 le variazioni secondo quanto riportato dagli Allegati A e B;
- 3. di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati C** e **D**;
- 4. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'allegato 8, D.Lgs. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati E** e **F**;
- 5. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
- 6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
- 8. di incaricare la Segreteria delle Giunta di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'art. 58, comma 5, L.R. 39/2001.